

CAVAZZONI. Sta bene. Vorrei però sottoporre alla Camera alcune semplici osservazioni.

Nelle sedute pomeridiane continueremo la discussione sul disegno di legge sulla gestione statale dei cereali.

Siccome però io penso, che ad un dato momento, senza essere nè profeta nè figlio di profeta, il nostro lavoro potrebbe essere interrotto, e siccome vi sono progetti di legge che riguardano i pensionati, ed altre classi veramente bisognose, ritengo che sarebbe cosa dannosa non tenere delle sedute antimeridiane.

In queste sedute si potrebbero inscrivere all'ordine del giorno quei disegni di legge che il Governo aveva già accettato di discutere.

A questo proposito, noi di parte popolare, per permettere la discussione sulle mozioni dei mutilati e degli altri disegni di legge che erano nell'ordine del giorno, accettiamo il rinvio della mozione agraria.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno*. La questione che riguarda i mutilati è di quelle che vanno risolte seriamente, con disposizioni di legge che abbiano esecuzione immediata.

La discussione di una mozione impiega una mattina, e conclude con un invito al Governo di presentare un provvedimento.

Ora i provvedimenti sono già in corso di studio e domani la Commissione, che sta studiando e che prepara il materiale per presentare un disegno di legge, terrà la sua seduta che ritengo definitiva. Io quindi presenterò rapidissimamente il disegno di legge. Mi pare che la discussione sopra il disegno di legge, che porta ad una conclusione pratica, concreta, sia miglior cosa che il fare una lunga discussione, che non può concludere, su una mozione. Quindi ritengo che l'onorevole Pilati, che ha parlato così autorevolmente — perchè nessuno più di lui può parlare con autorità in questo argomento — dovrà accontentarsi di queste dichiarazioni, e aggiungo che noi abbiamo la stessa fretta che possono avere i più caldi sostenitori della causa dei mutilati. (*Applausi*).

Aggiungo che mi associo alla proposta dell'onorevole Cavazzoni riguardo alla necessità di tenere delle sedute mattutine.

Vi sono dei disegni di legge — egli ha ri-

cordato quello dei pensionati, ma ve ne sono anche altri — che sono urgentissimi.

*Una voce dall'estrema sinistra*. Lo fa per far piacere all'onorevole Cavazzoni.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno*. Creda che i colleghi, per me sono tutti colleghi.

*Una voce dall'estrema sinistra*. Sono più colleghi quelli che le danno il voto.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno*. Ritenga, caro collega, che se io guardassi la cosa dal punto di vista mio personale, riterrei più amici quelli che non me lo danno.

*Una voce dall'estrema sinistra*. Ora è un po' esagerato!

GIOLITTI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno*. Non è esagerato. Si vede che lei non ha ancora provato le delizie del potere. Quando le avrà provate così lungamente, come, per mia disgrazia, le ho provate io, non avrà più questi desideri.

Ad ogni modo stabiliremo una serie di sedute mattutine in modo da risolvere i problemi che sono di assoluta urgenza.

MAFFI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAFFI. Vorrei pregare il Governo di essere preciso sulla data di presentazione del disegno di legge per i mutilati. Faccio notare che non da poco tempo si promettono provvedimenti ai poveri invalidi, che da tempo aspettano e aspettano con tanta ansia da accontentarsi, per il momento immediato, anche di provvedimenti parziali. Però io desidero di ricordare anzitutto che, or sono pochi giorni, i sottosegretari di Stato alla Presidenza ed alle pensioni hanno fatto agli invalidi, che invadevano il Parlamento, promesse concrete. Essi hanno detto che fra pochissimi giorni sarebbe stato presentato il disegno di legge. Alcuni invalidi mi riferiscono — io non so se sia esatto; ma anche se fosse soltanto una loro impressione, avrebbe grande valore — che la presentazione sarebbe stata promessa per mercoledì o giovedì. Orbene, io vorrei che il Governo presentasse senza ritardo i provvedimenti promessi e che non si continuasse con questo sistema dell'acqua alla gola che esaspera, compromette, e non è utile ad alcuno, mentre quando noi svolgiamo un'opera di difesa di un interesse proletario, si osa affermare che i provvedimenti non vengono approvati, perchè i socialisti intralciano con l'ostruzionismo il funzionamento parlamentare.

*Voci dal centro e dalla destra*. È vero!